

# La prevenzione al centro

I piani mirati di prevenzione per l'area salute e sicurezza sul lavoro  
di cui al Piano Regionale 2021-2025 – PP8

Tavolo tecnico

## Prevenzione delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico rivolto ad operatori ADI

*D.SSA Olga Menoni – U.O.C Medicina del Lavoro-Ergonomia - IRCCS Cà Granda*

Milano, 15 dicembre 2021



Regione  
Lombardia

*PMP a valenza regionale:*

Valutazione del rischio delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico rivolto agli operatori dell'Assistenza Domiciliare Integrata (**ADI**) sulla scorta dell'esperienza realizzata da U.O.C Medicina del Lavoro-Ergonomia, Clinica del Lavoro "Luigi Devoto", Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Policlinico – Milano e da AUSL Romagna.



CONVENZIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA CON I  
SEGUENTI OBIETTIVI

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA SOVRACCARICO  
BIOMECCANICO IN ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA  
PERSONA E INDIVIDUAZIONE DI SOLUZIONI  
TECNICHE PER LA RIDUZIONE DELLO STESSO**

# PRELIMINARE PROGETTO PILOTA

- **PRELIMINARE PROGETTO PILOTA DI RILEVAZIONE DEL RISCHIO (N°= 25 SOGGETTI) CON SPECIFICA CHECKLIST DEDICATA**
- **Ogni Operatore Ha Proseguito Rilevazione Per 2 Settimane**
- **Sono State Elaborate Complessivamente 185 Giornate Lavorative**
- **Per L'adeguatezza Della Compilazione (Oltre Ad Una Formazione Mirata) Sono Stati Effettuati Affiancamenti Dai Ricercatori**
- **DISTURBI/PATOLOGIE MUSCOLOSCELETRICHE VALUTATI PER 25 LAVORATORI ADI E 30 LAVORATORI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA NON ESPOSTI AL RISCHIO DA SOVRACCARICO B.**

**MODALITA' DI ANALISI SUCCESSIVAMENTE ESTESA A CIRCA 120 LAVORATORI ESPOSTI E 70 LAVORATORI AMMINISTRATIVI – NON ESPOSTI**

# ADI: ASPETTI DA CONSIDERARE NEL RISCHIO DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO



## NELLE 185 GIORNATE DI LAVORO ANALIZZATE

SONO STATI SEGUITI 1139 PAZIENTI DI CUI 874 NON AUTOSUFFICIENTI (76,7%)

IL **5,6 %** DEI PAZIENTI NON AUTOSUFFICIENTE ERA DI PESO SUPERIORE AI 100 KG

MEDIAMENTE GLI OPERATORI OSS PERMANEVANO IN POSTURA INCONGRUA DI RACHIDE O SPALLA PER **DUE ORE AL GIORNO**

LA STIMA DI FREQUENZA DI COMPITI SOVRACCARICANTI PRO/OPERATORE SI ATTESTAVA MEDIAMENTE A 26 COMPITI AL GIORNO (CON RANGE VARIABILE DA **12,4 A 59,6**)

LA PERCENTUALE DI COMPITI AUSILIATI ERA **3,5%**

# ADI: RIASSUMENDO

**AMBIENTE**



**ABITUALMENTE INADEGUATO**

**ATTIVITA'**



**SVOLTA DA 1 SOLO OPERATORE**

**BADANTE /  
PARENTE**



**AIUTO RARO (NEGATO PER  
CIRCA IL 90% DELLE  
CHECKLIST)**



Regione  
Lombardia

# RISULTATI di WMSDs in operatori ADI

OSS

NON ESPOSTI

spalle

Disturbi con SOGLIA + = **40%**

= **7 %**

PATOLOGIA PRESENTE (ECO O RNM) = **40%**

**3 %**

Rachide  
lombare

SOGLIA + = **80%**

= **17 %**

PATOLOGIA PRESENTE (TAC – RX - RNM) = **16%**

= **13 %**

ginocchia

SOGLIA + = **28%**

= **0 %**

PATOLOGIA PRESENTE (ECO O RNM) = **20%**

= **3,3 %**



Regione  
Lombardia

*PMP a valenza regionale:*

**IL TAVOLO TECNICO DOVRA' ANALIZZARE LE MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI ADI E SAD NEI DIVERSI TERRITORI DI REGIONE LOMBARDIA**





Dalla valutazione del rischio specifico emergono due determinanti di rischio rilevanti:

- 1) la particolare carenza di attrezzature adeguate alla non autosufficienza del paziente anziano
- 2) la presenza di un unico operatore OSS per attività di mobilitazione ed igiene.

Dalla bibliografia nazionale inerente le modalità di erogazione del servizio SAD/ADI emergono differenze significative a livello regionale o comunale



Occorre quindi prendere in considerazione i criteri adottati per la presa in carico del paziente.



Regione  
Lombardia

## SPAZI - ARREDI - ATTREZZATURE

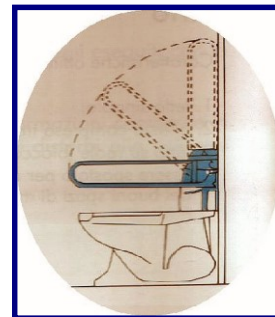


Regione  
Lombardia

# AUSILI / ATTREZZATURE CHE POTREBBERO ESSERE FORNITE



## AUSILI / ATTREZZATURE CHE POTREBBERO ESSERE FORNITE

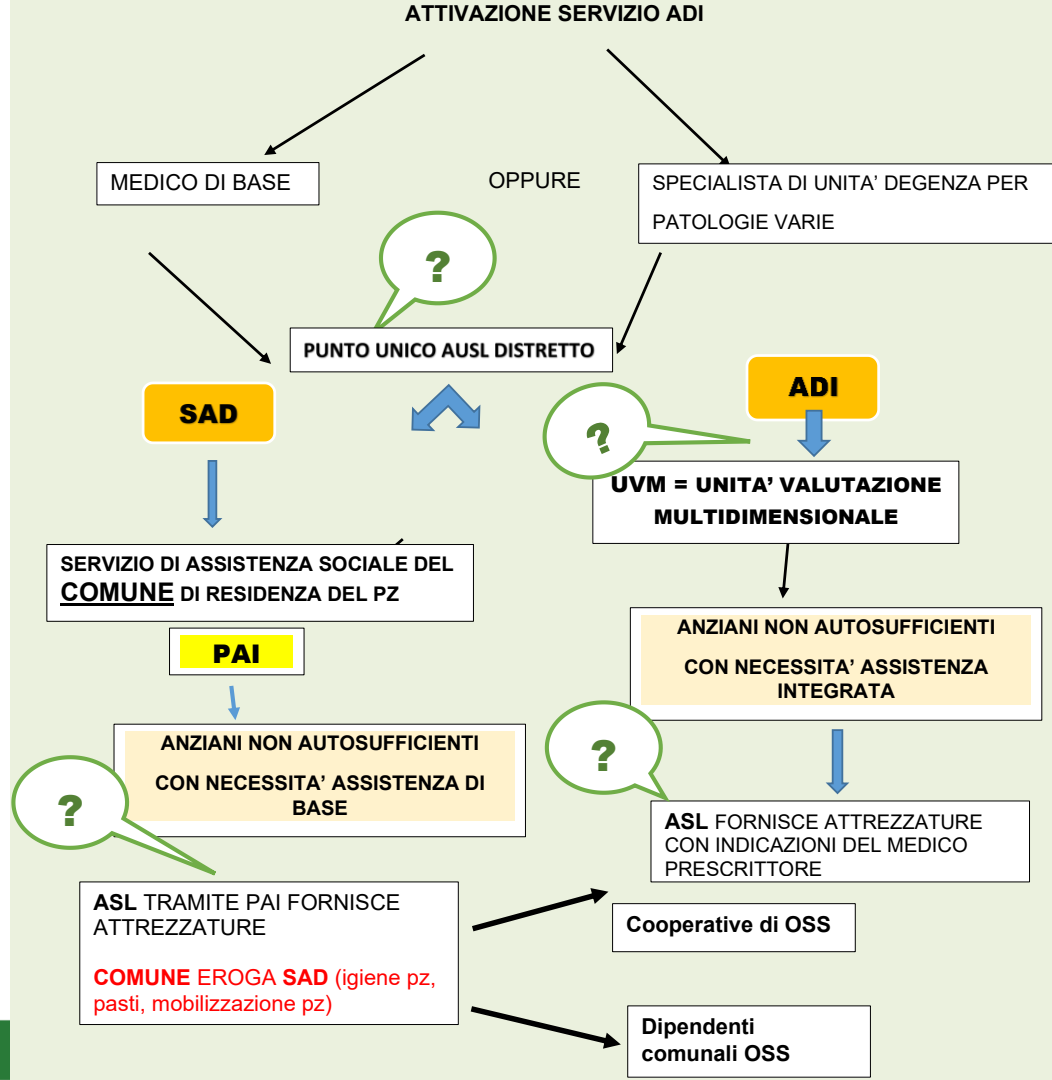


## AUSILI / ATTREZZATURE CHE POTREBBERO ESSERE FORNITE



## INDICAZIONI A LIVELLO NAZIONALE

IL TAVOLO TECNICO DOVRA' RISPONDERE AI DIFFERENTI QUESITI, STRETTAMENTE COLLEGATI AL SOVRACCARICO DELL'APPARATO MUSCOLOSCHELETRICO





## NOMENCLATORE 2017 - SOLLEVATORI

- Dispositivi concepiti per facilitare il compito dell'assistente nelle operazioni che comportano il sollevamento della persona disabile o il suo trasferimento tra due posizioni e collocazioni diverse. Comprendono **sollevatori** (apparati meccanici a funzionamento manuale, elettrico o idraulico che effettuano la manovra di sollevamento o trasferimento) e **sostegni** (sistemi di contenimento atti a sostenere adeguatamente l'assistito durante la manovra).

**sollevatori** possono essere **mobili** - montati su una base con ruote piroettanti e posizionabili all'occorrenza nel luogo desiderato - oppure **fissi** - permanentemente solidali ad una struttura muraria (soffitto, parete, pavimento, ecc.) ad un'altra struttura (es. vasca) o ad una intelaiatura autonoma. I sostegni possono essere ad imbracatura (costituiti da un telo fissato ad un telaio che contiene il corpo dell'assistito) o a barella, predisposti per l'aggancio ad un sollevatore oppure per il trasporto da parte di accompagnatori. Tutti i tipi di sollevatore dovranno essere dotati di un sistema che, in caso di emergenza, garantisca il ritorno dell'utente in posizione di sicurezza.



Regione  
Lombardia



Il periodo pandemico ha comunque consentito di approvare il PNRR che – nei prossimi anni – **dovrebbe stravolgere** l'assistenza domiciliare così come attualmente effettuata.



**PROPRIO PER TALE MOTIVO OCCORRE ANALIZZARE ORA TUTTI GLI ASPETTI CRITICI CHE NON COINVOLGONO SOLO LA QUALITA' DI ASSISTENZA EROGATA MA ANCHE LA SALUTE DEI LAVORATORI COINVOLTI**



## *Gli step*

### *Il Tavolo tecnico attua:*

- il censimento delle modalità di erogazione dei Servizi ADI e SAD nei diversi territori, relativamente agli ambiti di prevenzione (organizzazione del lavoro, turnazioni, interventi di layout abitativo.) e protezione (strategie di sorveglianza sanitaria degli operatori per WMSDs; valutazione e gestione del rischio fisico trasversale a tutti i settori lavorativi; definizione di un modello di valutazione del rischio WMSDs correlato all'esposizione)
- la definizione di un modello di valutazione del rischio di patologie muscoloscheletriche legate al lavoro
- l'elaborazione successiva di una specifica linea guida per l'attivazione del PMP regionale da realizzare a cura delle ATS.

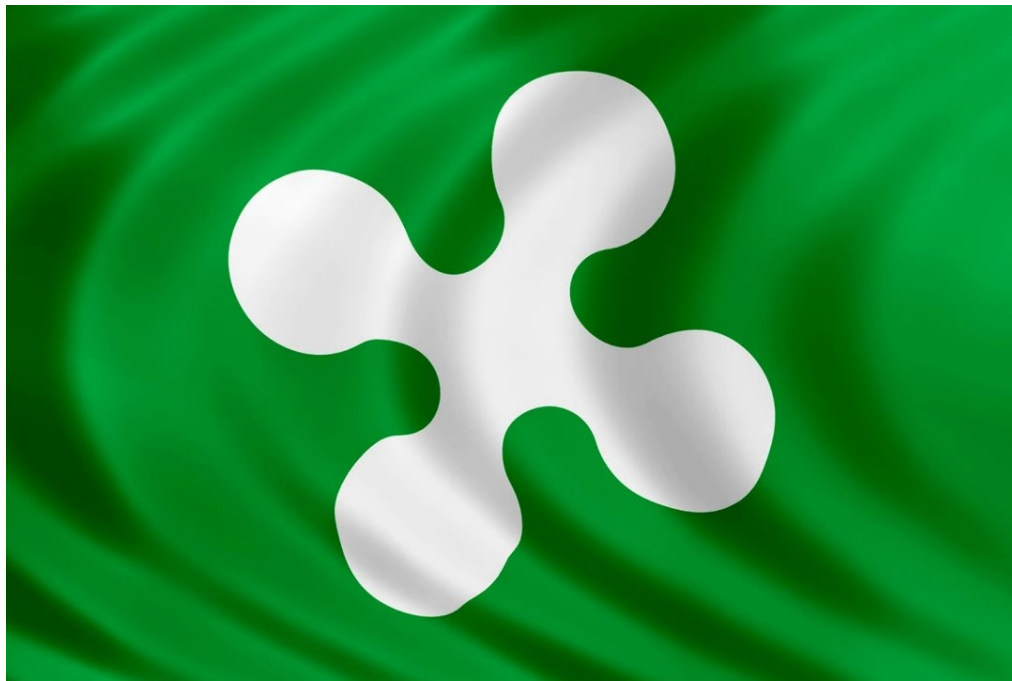
**Rischio connesso alla movimentazione dei carichi, realizzato anche in adesione alla Campagna di prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici 2021-2022 promossa dallo SLIC (Senior Labour Inspectors Committee)**



SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA GIÀ APPROVATE DAL PNP  
DEFINIZIONE DI ULTERIORI STRUMENTI UTILI PER ATTUARE I  
PMP SPECIFICI CON MAGGIORE ATTENZIONE VERSO

- STRUMENTI UTILI PER L'ASSISTENZA
- STRUMENTI/PROTOCOLLI UTILI PER OMOGENEIZZARE I PMP

**ULTERIORE OBIETTIVO DEL TAVOLO TECNICO DOVREBBE  
INDIRIZZARSI A TERMINARE LE LINEE GUIDA SULLA  
MOVIMENTAZIONE PAZIENTI NON AUTOSUFFICIENTI**



*Grazie!*